

A cura dell'Ufficio Promozione e Rapporti con la Stampa
Tel. 010 579 2697 / 579 2256
Fax 010 579 4927 / 579 2731



BANCA CARIGE FISSA I TERMINI E LE CONDIZIONI DEFINITIVE DELL'OPERAZIONE SUL CAPITALE SOCIALE E APPROVA LA RELAZIONE DEL TERZO TRIMESTRE 2003. UTILE NETTO A 79,4 MILIONI DI EURO (+13,5%)

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Carige nella seduta odierna ha fissato le condizioni definitive relative all'operazione sul capitale sociale, deliberata dal Consiglio il 29 settembre scorso a valere sulla delega attribuitagli dall'Assemblea degli Azionisti del 10 settembre scorso.

L'offerta in opzione riguarderà, quindi:

- l'emissione di n. 79.991.450 azioni ordinarie e n. 12.785.775 azioni di risparmio, godimento 1/1/2003, offerte in opzione in ragione di 1 azione ordinaria o di risparmio ogni n. 11 vecchie azioni della medesima categoria possedute, ad un prezzo pari a € 2,20, compreso il sovrapprezzo, per ogni nuova azione ordinaria o di risparmio, per un controvalore complessivo pari a € 204 milioni circa;
- l'emissione di n. 40.821.979 obbligazioni subordinate convertibili del prestito "Banca Carige 1,50% 2003-2013 subordinato ibrido con premio al rimborso convertibile in azioni ordinarie" del valore nominale unitario di € 2,50, per un controvalore pari a € 102 milioni circa. Le obbligazioni saranno offerte in opzione in ragione di 1 obbligazione ogni gruppo di n. 25 azioni ordinarie e/o di risparmio possedute prima dell'aumento di capitale di cui al punto precedente.
Le obbligazioni saranno convertibili in ragione di un'azione ordinaria ogni obbligazione posseduta e avranno le seguenti principali caratteristiche:
 - Durata: 10 anni;
 - Tasso di interesse: 1,50% annuo lordo;
 - Rimborso: in un'unica soluzione sopra la pari con una maggiorazione del 16,00% rispetto al valore nominale;
 - Rendimento effettivo a scadenza: 2,90% annuo lordo.

I diritti di opzione dovranno essere esercitati dal 17 novembre 2003 sino al 5 dicembre 2003 compresi e saranno negoziabili in Borsa dal 17 novembre 2003 al 27 novembre 2003 compresi.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ha deliberato di sottoscrivere, alle condizioni di emissione, le nuove azioni ordinarie e di risparmio e le obbligazioni convertibili ad essa spettanti in opzione. Considerando anche gli impegni assunti dagli azionisti Caisse des Dépôts et Consignations S.A., Westdeutsche Landesbank Girozentrale AG, El Monte de Piedad y Caja de Ahorros Huelva y Sevilla, Gefip Holding S.A., Cattolica Assicurazioni S.c.a.r.l. e Ligurpart S.p.A., l'ammontare complessivo oggetto di impegno è pari ad almeno il 70% circa delle nuove azioni ordinarie, ad almeno il 98% circa delle nuove azioni di risparmio e ad almeno il 70% circa delle obbligazioni convertibili.

L'offerta in opzione relativa alle nuove azioni ordinarie e alle obbligazioni convertibili, per la parte residua rispetto agli impegni di cui sopra, è assistita da una garanzia diretta da MCC e Mediobanca.

Nella stessa seduta, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la relazione del terzo trimestre 2003, che evidenzia un **utile netto** dei primi nove mesi a 79,4 milioni, in crescita del 13,5% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Il risultato positivo di questa prima parte dell'anno è stato ottenuto in uno scenario congiunturale ancora caratterizzato da elementi di debolezza, che hanno significativamente condizionato lo sviluppo dell'attività bancaria.

(segue)

A cura dell'Ufficio Promozione e Rapporti con la Stampa
Tel. 010 579 2697 / 579 2256
Fax 010 579 4927 / 579 2731



(continua)

I principali indicatori gestionali della Carige possono essere così sintetizzati:

Risultati al 30/9/2003 <i>Milioni di euro</i>	Valori assoluti	Var. % sul 30/9/2002
Raccolta totale da clientela	22.578,2	+10,7%
Impieghi a clientela	8.830,4	+15,9%
Risultato di gestione	172,0	+7,7%
Utile delle attività ordinarie	125,0	+4,1%
Utile netto	79,4	+13,5%

Dal punto di vista economico, l'andamento del **margin e d'interesse** (240,8 milioni, +6,3%), dei **ricavi netti da servizi** (296,6 milioni; +20,7%) e dei **costi operativi** (365,4 milioni; +16,9%) è stato influenzato dallo sviluppo della dimensione aziendale derivante dall'acquisizione di 42 sportelli dal Gruppo Capitalia di fine 2002. In particolare, dal lato dei ricavi, si registra il positivo contributo delle commissioni attive (129,1 milioni; +7,5%) e dei dividendi (64,3 milioni; +9,3%).

Per quanto riguarda l'intermediazione, si evidenzia una crescita delle **Attività Finanziarie Intermedie per conto della clientela (AFI)**, rispetto a fine anno, del 4,4% a 22.578,2 milioni: le componenti della raccolta diretta ed indiretta registrano una crescita nel periodo rispettivamente del 5,4% e del 3,7%. I **crediti verso la clientela** raggiungono gli 8.830,4 milioni, con un incremento nei nove mesi del 2,3%, trascinati dai crediti concessi per l'acquisizione e la ristrutturazione delle abitazioni, saliti nel periodo di quasi il 13%. Nonostante il quadro economico non favorevole, il portafoglio crediti della Carige si è mantenuto su livelli di rischiosità contenuti, con un rapporto tra le sofferenze e gli impieghi lordi pari al 3,2%.

La **rete delle filiali** della Carige nel corso del 2003 ha registrato l'apertura di Monza, che porta a 392 il numero complessivo degli sportelli della Banca, mentre a livello di Gruppo il numero ammonta a 455 unità, di cui il 53,4% localizzati in Liguria. Le agenzie assicurative risultano pari a 420 unità.

A fine settembre il **personale** della Banca Carige è risultato pari a 3.788 unità (3.512 a fine 2002, a cui si sono aggiunti, con decorrenza 1/1/2003, i 371 dipendenti delle filiali acquisite da Capitalia).

A livello consolidato, le **AFI del Gruppo Carige** aumentano nei nove mesi del 4% a 25.478,1 milioni, mentre gli **impieghi a clientela**, pari a 9.794,7 milioni, registrano una crescita del 3,2%. L'andamento dei risultati economici mostra uno sviluppo del **risultato di gestione** (140,3 milioni) pari al 12,2%; l'**utile netto consolidato** raggiunge quindi i 57,7 milioni evidenziando una crescita del 34,2% sull'utile netto del 2002.

A livello di singole partecipate, si registrano risultati positivi delle controllate sia bancarie - Cassa di Risparmio di Savona e Banca del Monte di Lucca, con utile netto pari a 14,8 milioni (+61,9%) e 1,9 milioni (oltre il doppio rispetto a settembre 2002) rispettivamente, sia assicurative - Carige Vita Nuova e Carige Assicurazioni, che hanno conseguito utili rispettivamente pari a 3 milioni (più che raddoppiati rispetto all'analogo periodo del 2002) e 2,2 milioni (+37,5%), rappresentando una conferma della validità delle azioni di rafforzamento delle società e di sviluppo delle sinergie all'interno del Gruppo, promosse dalla Carige negli ultimi anni.

Anche nel corso del 2003 il titolo Carige ha confermato la propria validità evidenziando una crescita del corso nei nove mesi del 32% circa, superiore all'incremento dell'indice generale MIBTEL (5,7%) e dell'indice bancario MIB (18,9%).

A cura dell'Ufficio Promozione e Rapporti con la Stampa
Tel. 010 579 2697 / 579 2256
Fax 010 579 4927 / 579 2731



Le Relazioni del terzo trimestre 2003 saranno disponibili sul sito www.carige.it.

Genova 11 novembre 2003